**ISTRUZIONI**

**DETTAGLIO DEI DOCUMENTI DA TRASMETTERE AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ART. 59 L.R. 21/2016**

1. MODELLO A debitamente sottoscritto per presa visione (inserire data e firma);
2. Comunicazione di ultimazione progetto, richiesta liquidazione contributo e indicazione delle modalità di pagamento (MODELLO B);
3. Riepilogo dei documenti presentati a rendicontazione (MODELLO C);
4. Consuntivo – riepilogo fatture (MODELLO D) corredato dalla scansione delle fatture annullate in originale dal soggetto beneficiario con apposita dicitura relativa all’ottenimento dell’incentivo ***(la presente fattura è stata utilizzata per l’ottenimento dei contributi di cui alla LR 21/2016 art. 59 – CATT FVG SRL) e sottoscrizione della conformità delle stesse agli originali;***

**In presenza di FATTURA ELETTRONICA: fattura elettronica in formato xml corredata dalla fattura di cortesia;**

1. Documenti comprovanti l’avvenuto sostenimento della spesa come previsto dall’art. 16 comma 8; **\***
2. Per le fattispecie rientranti nella lett. C comma 7 art 16: dichiarazione di quietanza liberatoria fornitore (MODELLO E);
3. **Documento unico di regolarità contributiva DURC- anche in autocertificazione;**
4. Copia fotostatica, non autenticata, del documento di identità in corso di validità del firmatario (titolare/legale rappresentante);
5. Visura della CCIAA di data non superiore a trenta giorni antecedenti la presentazione del rendiconto di spesa (dalla quale risulti ai sensi dell’art. 10 comma 12, nel caso di impresa costituita ma non ancora attiva al momento della presentazione della domanda, che la stessa sia attiva al momento della presentazione della rendicontazione);
6. Relazione illustrativa attestante il raggiungimento degli obiettivi progettuali oggetto di finanziamento (MODELLO F). Per gli interventi di cui alla lett. A1 inviare idonea documentazione comprovante l’avvenuto innalzamento della classificazione;
7. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, qualora l’impresa abbia optato per il regime di aiuto di cui al regolamento (UE**) n. 651/2014** (MODELLO G);
8. In caso di interventi aventi rilevanza edilizia o urbanistica di cui all’art. 4 del D.P.R. 19/2009, idonea documentazione richiesta dalla normativa, a comprova della conformità dell’opera e relazione di un tecnico abilitato; **segnalazione certificata di agibilità**, laddove richiesta, ovvero **asseverazione del progettista dell’intervento edilizio o di altro professionista abilitato, attestante la non rilevanza dell’intervento ai fini delle caratteristiche strutturali ed il mantenimento delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità.**

**\* Per maggior chiarezza si indicano di seguito le modalità di estinzione del titolo (fatture debitamente quietanzate) che l’Organo di controllo ritiene valide:**

* E’ considerata quietanza attestante il pagamento unicamente la ricevuta di avvenuto bonifico quando è rilasciata direttamente dall’Istituto Bancario e riporta tutte le indicazioni relative a:

denominazione dell’impresa fornitrice, numero della fattura di riferimento, importo e data dell’avvenuto pagamento. In tal caso la documentazione (bonifico bancario) deve essere allegata alla fattura.

* **Se il pagamento è avvenuto con modalità diversa da quella sopra riportata** (bonifico on-line oppure privo delle seguenti indicazioni, RI.BA, assegno, contanti) è necessario allegare relativa documentazione contabile/bancaria (estratto conto) e la dichiarazione rilasciata dal fornitore – su carta intestata – denominata “quietanza liberatoria” riportante il numero, la data e l’importo della fattura che risulta pagata, nonché la data e la modalità di estinzione della stessa (MODELLO E).

**DA ALLEGARE INOLTRE:**

* Nel caso di installazione di impianti di videosorveglianza, autorizzazione dell’ispettorato Territoriale del Lavoro competente per territorio;
* Certificazione degli impianti dichiarazione del fornitore/scheda tecnica illustrativa (nel caso di investimenti relativi alla realizzazione o adeguamento di impianti alle prescrizioni della normativa di riferimento oppure di impianti che prevedono la riduzione di consumi energetici o la salvaguardia dell’ambiente);
* Ogni altra documentazione idonea ad attestare l’avvenuta realizzazione dell’iniziativa ammessa a contributo secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Es: superamento barriere architettoniche o per strutture dedicate al turismo sociale.